



| | |
|--|--|
| DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE f.f. N° 112 DEL 30/01/2023 | |
| STRUTTURA PROPONENTE: UOC AFFARI GENERALI | |
| OGGETTO: | Approvazione e stipula Convenzione ASL VT/ ASL Roma 4 per lo svolgimento di prestazioni assistenziali nei confronti dei detenuti presso gli Istituti Penitenziari Nuovo complesso Aurelia e la Casa di Reclusione di Civitavecchia. Triennio 2023-2025 |
| Estensore : Dott. Giovanni Firmani | |
| Il direttore amministrativo Dott.ssa Simona Di Giovanni ha espresso parere FAVOREVOLE. Proposta firmata digitalmente da Dott.ssa Simona Di Giovanni in data 26/01/2023 | |
| Il direttore sanitario Dott.ssa Antonella Proietti ha espresso parere FAVOREVOLE. Proposta firmata digitalmente da Dott. Giuseppe Cimarello per Dott.ssa Antonella Proietti in data 27/01/2023 | |
| Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico. Proposta firmata digitalmente dal Direttore della UOC Pianificazione e Programmazione Controllo di Gestione Bilancio e Sistemi Informativi Dott.ssa Patrizia Boninsegna in data 26/01/2023 | |
| Il dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesto che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex. Art. 4, comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1° L. n° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005. | |
| Responsabile del procedimento Dott. Giovanni Firmani Proposta firmata digitalmente da Dott. Giovanni Firmani in data 26/01/2023 | Il Direttore Annunziata Minopoli Proposta firmata digitalmente da Dott. Giovanni Firmani per Dott.ssa Annunziata Minopoli in data 26/01/2023 |
| Atto soggetto al controllo della Corte dei Conti: NO | |
| Il presente atto si compone di n° 8 pagine e degli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale. | |



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO



REGIONE
LAZIO

| | |
|-----------------|--|
| OGGETTO: | Approvazione e stipula Convenzione ASL VT/ ASL Roma 4 per lo svolgimento di prestazioni assistenziali nei confronti dei detenuti presso gli Istituti Penitenziari Nuovo complesso Aurelia e la Casa di Reclusione di Civitavecchia. Triennio 2023-2025 |
|-----------------|--|

IL DIRETTORE UOC AFFARI GENERALI

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;

VISTO l'Atto Aziendale, approvato con deliberazione aziendale n. 2111 del 22.11.18 ed approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. U00501 del 13/12/2018;

Premesso che in data 18/4/1994 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia e la Regione Lazio, per la collaborazione istituzionale finalizzato a realizzare in modo più compiuto le prescrizioni costituzionali in tema di esecuzione della pena e delle altre misure restrittive e limitative della libertà;

che il D.Lgs. 230/99 all'art.1 recita: "I detenuti e internati hanno diritto, al pari dei cittadini in stato di libertà, all'erogazione delle prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione efficaci ed appropriate, sulla base degli obiettivi generali e speciali di salute e dei livelli essenziali uniformi di assistenza individuati nel Piano sanitario nazionale, nei piani sanitari regionali e locali;

che la Regione, ai sensi dell'art.1 della Legge Regionale n°7 dell'8 giugno 2007 "Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio", ha previsto di adottare, in collaborazione con l'Amministrazione Penitenziaria, misure di carattere sanitario, sociale e istituzionale, idonee a garantire i diritti delle persone in esecuzione penale prevedendo, in armonia con la legge n°328/2000 e in attuazione dell'articolo 117, comma 2, lettera m della Costituzione, un sistema integrato di interventi attraverso enti territoriali, istituzioni dello Stato, aziende sanitarie, organismi del terzo settore e del volontariato, e ai sensi dell'art.12 comma 2, anche su proposta del Garante regionale (istituito con L.R. n°31 del 6 ottobre 2003);

che il D.P.C.M. 29 novembre 2001 e ss.mm.ii "Definizione dei livelli essenziali di assistenza", definisce i livelli essenziali di assistenza sanitaria (LEA) garantiti dal Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n°502 e successive modificazioni;

che a seguito DPCM del 01/04/2008 che ha determinato il transito delle funzioni sanitarie dal Ministero di Grazia e Giustizia al Sistema Sanitario Regionale facendo in modo che ogni ASL nel cui territorio insiste uno o più Istituti penitenziari, deve garantire un'organizzazione apposita ad assicurare la presa in carico da un punto di vista sanitario del paziente detenuto;



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO



REGIONE
LAZIO

che con l'adozione del suddetto DPCM si è completata una riforma di sistema che aveva avuto inizio con il D.Lgs. n° 230/1999 "Riordino della Medicina Penitenziaria";

che in data 19/11/2014 veniva firmato il Protocollo d'intesa tra le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Roma A, Roma B, Roma F, Roma H, Frosinone, Latina, Viterbo e Rieti in materia di assistenza alle popolazioni detenute nel territorio regionale del Lazio;

che con il Nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014/2016 (articolo 7), è stata sancita l'intesa, nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 luglio 2014, che prevede che le Regioni e le Province Autonome si impegnano ad approvare in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto legislativo n°281/97, l'accordo avente ad oggetto: "Linee guida in materia di modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria negli istituti penitenziari: implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali";

che è stato sottoscritto l'Accordo della Conferenza Unificata della Presidenza del Consiglio dei Ministri sul documento "Linee guida in materia di modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria negli Istituti penitenziari per adulti; implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali" in cui, tra l'altro, è prevista l'importanza dell'utilizzo di sistemi innovativi per l'erogazione dei servizi a distanza;

che in data 29/01/2015 veniva istituito il Coordinamento Tecnico Interaziendale con l'obiettivo di arrivare alla realizzazione del Dipartimento di Sanità Penitenziaria con la finalità di garantire pari dignità di trattamento ed accesso alle cure a tutta la popolazione detenuta del Lazio;

che il Ministero della Giustizia, Dip.to Amministrazione Penitenziaria –Provveditorato Regionale del Lazio, con nota 006461 del 04/02/2015, ha comunicato la proposta ai Direttori delle AA.SS.LL. di costituire presso ciascun Istituto Penitenziario uno sportello sanitario a favore dei familiari che possano acquisire notizie sulle condizioni di salute del congiunto al fine di accertarne le condizioni di salute nel corso del regime carcerario;

che con deliberazione n° 365 del 25/03/2015 l'ASL Viterbo ha formalizzato la "Individuazione e nomina dei componenti il gruppo di lavoro per il Coordinamento Tecnico Interaziendale a seguito presa d'atto del protocollo di intesa tra le Direzioni Generali delle AA.SS.LL. Roma A, Roma B, Roma F, Roma H, Frosinone, Latina, Viterbo e Rieti in materia di assistenza alle popolazioni detenute nel territorio regionale del Lazio";

che nella citata delibera del C.S. n°365 del 25 marzo 2015 si prendeva atto, altresì, della volontà di costituire un gruppo di lavoro formato da professionisti delle AA.SS.LL. con specifica e comprovata esperienza che sarebbe stato incaricato di predisporre le linee di indirizzo su cui si



sarebbe dovuto basarsi l'istituendo Dipartimento Interaziendale con il compito di riunirsi periodicamente per monitorare quanto concordato in materia di dipendenza e di salute mentale dei soggetti detenuti e si confermava, quale delegato per la ASL di Viterbo a far parte del gruppo di lavoro sopra citato, il Dott. Giulio Starnini;

che nell'ambito del Distretto territorialmente competente devono essere assicurate le cure primarie sia alla popolazione residente che alla popolazione detenuta, con riferimento anche alle strutture operanti nelle aree delle Dipendenze, della Salute Mentale e dei reparti ospedalieri per i pazienti in stato di detenzione;

che l'Amministrazione Penitenziaria ha il compito di implementare percorsi di sostegno e facilitazione delle attività sanitarie in carcere;

Visto l'Accordo della CU del 22/01/2015 che ha stabilito le "Linee Guida in materia di modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria negli Istituti Penitenziari per adulti; implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali" – (G.U. 18/03/2015, serie generale n° 64);

Considerato che la pianificazione regionale dei servizi destinati alla presa in carico dei detenuti con necessità di particolare impegno assistenziale è orientata al modello organizzativo delle reti cliniche integrate "Hub & SPOKE" che si basa sull'integrazione delle attività di Hub con quella dei Centri periferici (SPOKE), facendo in modo di soddisfare i bisogni di salute attraverso la diagnosi e la cura degli eventi patologici acuti e cronici anche all'interno delle strutture penitenziarie;

Dato atto che la ASL Roma 2 è stata individuata come Centro HUB nonché sede del Tavolo Tecnico di Coordinamento Interaziendale e che l'ASL di Viterbo è presente in tutti e tre i PDTA licenziati dal Coordinamento Interaziendale ed inviati alla Regione Lazio, con particolare riferimento a quello che regola la presa in carico del paziente per il trattamento-followup-continuità terapeutica dei pazienti in stato di detenzione affetti da epatopatia cronica virus-relata che vede nell'UOC di Medicina Protetta – Malattie Infettive del P.O. di Belcolle, il Polo di Riferimento Interaziendale;

Ritenuto di dover garantire un accesso paritario ai bisogni di salute di tutta la popolazione detenuta nel territorio della Regione Lazio dando attuazione ad un modello "a rete" con la possibilità che specialisti Infettivologi del Polo di Riferimento regionale possano intervenire direttamente nei vari Istituti penitenziari da cui provengono i pazienti detenuti, evitando che gli stessi siano condotti mensilmente presso la UOC di Medicina Protetta Malattie Infettive di Viterbo;

che quanto sopra consenta di realizzare una selezione dei pazienti, indicandone l'inizio della terapia e, in caso di complicanze o necessità, di effettuare accertamenti aggiuntivi nonché assicurare l'assistenza ed i mezzi sanitari necessari;

Vista la delibera 1128 del 4/6/2020 che ha autorizzato una convenzione per regolare la materia con la ASL RM4 e che la convenzione stipulata per il triennio 2020-2022 è in scadenza al 31/12/2022;

Vista la nota pervenuta il 19/12/2022 e registrata al Protocollo al n. 93759 con la quale la ASL RM24 chiede di rinnovare la collaborazione prevedendo, compatibilmente con le esigenze istituzionali, un'estensione alla disciplina dell'otorinolaringoiatria;

Considerato che, mentre la richiesta estensione alla disciplina dell'otorinolaringoiatria necessita di una valutazione della fattibilità a cui non può essere data una risposta immediata, è possibile invece accettare la proposta di rinnovo agli stessi patti e condizioni, salvo prevedere in un tempo successivo la possibilità di ricomprendere nella collaborazione anche prestazioni sulla disciplina dell'otorinolaringoiatria;

Visto lo schema di convenzione che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e che, in sintesi prevede:

- che l'attività clinica presso il reparto di Medicina Protetta – Malattie Infettive del P.O. Belcolle dovrà seguire un percorso standard di prenotazione e appuntamento della visita programmata secondo delle procedure stabilite e già condivise dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria;
- che al fine di rispondere alle esigenze segnalate dagli Istituti Penitenziari C.C. di Rebibbia e Civitavecchia, le AA.SS.LL. Roma 2 e Roma 4 stabiliscono di recepire un accordo con la ASL di Viterbo per l'acquisto di prestazioni specialistiche di Malattie Infettive finalizzate all'effettuazione di visite di controllo e presa in carico dei detenuti presso le strutture penitenziarie site nei rispettivi territori, impegnandosi ad erogare le suddette prestazioni per il triennio 2023 – 2025;
- che l'Azienda dispone delle professionalità specialistiche di cui ai provvedimenti autorizzativi ed agli atti di accreditamento;
- che le prestazioni specialistiche saranno erogate attraverso richieste compilate su ricettario del S.S.N. a cura del medico penitenziario proscrittore, in attuazione di quanto previsto dal D.M. 17/03/2008 e ss.mm.e ii., dal D.M. 350/1988 nonché dalle norme regionali in materia, nel rispetto della correttezza, appropriatezza e della remunerabilità delle prescrizioni segnalate;
- che le AA.SS.LL. richiedenti si impegnano alla trasmissione trimestrale alla ASL di Viterbo del prospetto delle ore impegnate e/o del numero dei pazienti trattati secondo tipologia di prestazioni offerte;
- che il pagamento delle prestazioni, dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di ricezione della fatture di riferimento emesse dall'Azienda;
- che la remunerazione alla ASL Viterbo avverrà facendo riferimento agli artt. 117 ss. Del CCNL Area Sanità stipulato il 24/7/19;
- che la ASL di Viterbo provvederà trimestralmente a liquidare gli specialisti tramite cedolino come remunerazione aggiuntiva

Considerato che dal presente atto non derivano costi diretti e che l'Azienda riceverà dall'ASL RM4 la valorizzazione delle prestazioni effettuate, così come descritto sopra;

PRESO ATTO che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della legge del 14 gennaio 1994, n. 20 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, D.Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

PROPONE

Per le motivazioni espresse nelle premesse,

- di approvare lo schema di convenzione da stipulare con l'ASL RM4, finalizzato allo svolgimento di prestazioni assistenziali , secondo i piani regionali dell'assistenza ai casi da HIV , AIDS conclamato e patologie opportunistiche correlate , epatiti virali ed altre malattie infettive , nei confronti dei detenuti ed internati, ristretti presso gli Istituti penitenziari Nuovo complesso penitenziario Aurelia e la Casa di Reclusione di Civitavecchia, per il triennio 2023-2025
- di notificare il presente atto alla ASL RM4, al Direttore dell'UOC di Medicina Protetta, Alla Direzione Sanitaria di Presidio, al Direttore dell'UOC Pianificazione e Programmazione, Controllo di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi, al Direttore dell'UOC Politiche e Gestione delle Risorse Umane.

IL DIRETTORE UOC AFFARI GENERALI

Dott.ssa Annunziata Minopoli

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

In virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 9 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché dalle funzioni e dei poteri di cui alla deliberazione del Direttore Generale f.f. n.2163 del 03/11/2022;

VISTA la proposta di delibera sopra riportata presentata dal IL DIRETTORE del UOC AFFARI GENERALI

PRESO ATTO che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n° 241/1990, come specificato dalla L. n° 15/2005;

ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione di cui sopra così come formulata rendendola dispositiva.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito web istituzionale www.asl.vt.it - Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art.32, comma 1 della Legge 69/2009 e dell'art. 12 L.R. Lazio 1/2011, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio Aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione di cui all' art.5 lettera c del Regolamento UE 2016/679;.

**Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Simona Di Giovanni**

Proposta firmata digitalmente

**Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Antonella Proietti**

Proposta firmata digitalmente dal sostituto Dott.
Giuseppe Cimarello

**Il Direttore Generale f.f.
Dott.ssa Antonella Proietti**

Firmato digitalmente



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO



REGIONE
LAZIO

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-112-2023-All_1-CONVENZIONE_RM4_Casa_circondariale.doc.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento